

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 144 del 04 novembre 2018

Proroga, fino a domenica 11 novembre 2018, del divieto temporaneo all'esercizio dell'attività di pesca dilettantistico-sportiva in alcune località del territorio regionale, istituito con DPGR n. 142/2018, ai sensi dell'articolo 16, comma 2 della L. R. n. 19/1998.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con DPGR n. 142 del 2 novembre 2018 è stata disposta la revoca del DPGR n. 138 del 28 ottobre 2018 e, contestualmente, è stato istituito il divieto temporaneo all'esercizio dell'attività di pesca dilettantistico-sportiva nel territorio amministrativo della Provincia di Belluno, nei giorni 3 e 4 novembre 2018, ai sensi dell'articolo 16, comma 2 della L. R. n. 19/1998. In considerazione del permanere, in alcune località del territorio regionale, della situazione di estrema gravità, dell'evoluzione negativa del quadro meteo e su conforme indicazione dell'Unità di Crisi Regionale, si provvede a prorogare il medesimo regime di divieto fino a domenica 11 novembre 2018.

Il Presidente

VISTA la L.R. n. 19/1998 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto" e fatto specifico riferimento all'articolo 16, comma 2, che prevede che "Il Presidente della Giunta regionale, ove circostanze eccezionali lo richiedano, può disporre divieti o limitazioni all'esercizio della pesca, allo scopo di conservare l'ambiente o di salvaguardare la popolazione ittica";

VISTO il quadro meteorologico che ha interessato il territorio regionale nell'ultima settimana, con eccezionali precipitazioni e forte ventosità e l'ulteriore evoluzione negativa del quadro meteorologico per la prossima settimana;

RICHIAMATO il DPGR n. 135 del 28 ottobre 2018, con cui si è disposta l'attivazione dell'Unità di Crisi Regionale (UCR), a monitoraggio dell'evoluzione del quadro meteo e presidio e coordinamento degli interventi, anche a carattere preventivo, nelle zone a rischio e nelle zone colpite del territorio regionale;

RICHIAMATO il DPGR n. 138 del 28 ottobre 2018, con cui, sulla base del quadro meteorologico previsto e delle indicazioni diramate dall'UCR, si è disposto di istituire il divieto all'esercizio dell'attività di pesca nelle acque interne e marittime interne, sull'intero territorio regionale per il periodo dal 29 ottobre al 4 novembre 2018;

RICHIAMATO il successivo DPGR n. 142 del 2 novembre 2018, con il quale, preso atto, tra l'altro, delle previsioni meteorologiche, è stato revocato il DPGR n. 138/2018, con efficacia dal 3 novembre 2018 e, contestualmente, è stato istituito il divieto all'esercizio dell'attività di pesca nelle acque interne per i giorni dal 3 al 4 novembre 2018, limitatamente all'intero territorio amministrativo della Provincia di Belluno;

DATO ATTO del permanere delle condizioni di gravissima criticità nelle medesime aree, dell'evoluzione negativa del quadro meteorologico e della necessità di assicurare la massima priorità ed urgenza agli interventi di soccorso, alla messa in sicurezza delle zone maggiormente colpite, al ripristino della viabilità e dell'erogazione di servizi essenziali alla popolazione colpita, oltre che delle condizioni di difficoltà delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica ivi presenti;

RITENUTO, quindi, su conforme indicazione dell'UCR, che sussistano le condizioni per mantenere il regime di divieto istituito con DPGR n. 142/2018 anche nel periodo da lunedì 5 a domenica 11 novembre 2018;

SU CONFORME PROPOSTA della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare, da lunedì 5 a domenica 11 novembre 2018, per le motivazioni espresse in premessa, il divieto temporaneo all'esercizio dell'attività di pesca dilettantistico-sportiva nelle acque interne, con riferimento all'intero territorio amministrativo

della provincia di Belluno, istituito con DPGR n. 142/2018;

3. di incaricare la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia